

Domenica 8 Dicembre - IV di AVVENTO

Immacolata Concezione della B.V. Maria

Gen 3, 9a. 11b-15. 20; Sal 86 (87); Ef 1, 3-6. 11-12; Lc 1, 26b-28

**Guidaci a Gesù, Vergine immacolata.
Attratti dalla grazia che ti adorna
noi seguiremo il tuo cammino, o Madre.**

Benedetto Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo,
secondo il disegno d'amore della sua volontà,
a lode dello splendore della sua grazia,
di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.
In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati
– secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà –
a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Dalla Lettera agli Efesini

Il Vangelo di oggi – Lc 1, 26b-28: L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

Per la meditazione

La prima parola dell'angelo non è un semplice saluto, dentro vibra quella cosa buona e rara che tutti, tutti i giorni, cerchiamo: la gioia. «Chaire, rallegrati, gioisci, sii felice». Non chiede: prega, inginocchiati, fai questo o quello. Ma semplicemente: apriti alla gioia, come una porta si apre al sole. Dio si avvicina e ti stringe in un abbraccio, viene e porta una promessa di felicità. La seconda parola dell'angelo svela il perché della gioia: sei piena di grazia. Un termine nuovo, mai risuonato prima nella bibbia o nelle sinagoghe, tale da turbare Maria: sei colmata, riempita di Dio, che si è chinato su di te, si è dato a te e tu ne trabocchi. Il suo nome è: amata per sempre. Teneramente, liberamente, senza rimpianti amata. Piena di grazia la chiama l'angelo, Immacolata la dice il popolo cristiano. Ed è la stessa cosa. Non è piena di grazia perché ha detto "sì" a Dio, ma perché Dio ha detto "sì" a lei prima ancora della sua risposta. E lo dice a ciascuno di noi: ognuno pieno di grazia, ognuno amato per sempre, piccoli o grandi ognuno riempito di cielo. *(E. Ronchi)*

Per la preghiera di intercessione

Madre, rivolgiti il tuo sguardo materno alla famiglia umana,
che ha smarrito la gioia della pace
e ha perso il senso della fraternità.
Madre, intercedi per il nostro mondo in pericolo,
perché custodisca la vita e rigetti la guerra,
si prenda cura di chi soffre, dei poveri,
degli indifesi, degli ammalati e degli afflitti,
e protegga la nostra Casa Comune.
(Papa Francesco, ottobre 24)